



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E CONTRASTO INQUINAMENTO**

Assunto il 27/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 287

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2413 del 28/02/2019

**OGGETTO: D LGS 105_2015 APPROVAZIONE PIANO REGIONALE TRIENNALE 2019_2021 E
PROGRAMMA ANNO 2019 DI ISPEZIONI DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTI
RILEVANTI DI COMPETENZA REGIONALE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- l'art. 31 comma 1 della Legge Regionale 13.05.1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 , artt. 16 e 17 e s.m.i.;
- la D.G.R. 16/12/2015, n. 541 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi;
- la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio;
- il D.D.G. n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto "Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione";
- la disposizione di servizio del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e territorio, prot. n. 343514 del 11/10/2018, recante l'assegnazione provvisoria, con efficacia fino all'emanazione del decreto di conferimento dell'incarico di reggenza, dell'Ing. Francesco Costantino al Settore 3 "Tutela Acque e contrasto all'inquinamento" del Dipartimento Ambiente e Territorio;
- la disposizione di servizio prot. n. 140973 del 20/04/2018 – nomina del Dott. Antonino Votano a referente in materia di attività industriali comportanti rischi di incidenti rilevanti e in materia di qualità dell'aria nonché responsabile dei relativi procedimenti;

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- il Decreto legislativo n. 105 del 2015 "Attuazione della DIR 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la DGR n. 221, del 14/06/2018, con la quale si è provveduto all'istituzione dei capitolo di entrata/uscita vincolati E9301020601 e U9090801001
- il DDG n. 9740 del 11/09/2018, pubblicato sul BURC n. 106 del 06/11/2018, con il quale la Regione nel recepire le disposizioni del nuovo n.105 del 26 giugno 2015:
 - o ha approvato lo schema di convenzione con gli Enti Qualificati per le ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di competenza regionale;
 - o ha approvato il Piano ed il programma delle ispezioni per l'anno 2018;
 - o ha dato atto che le tariffe relative alle ispezioni sono quelle indicate nel decreto legislativo n.105 del 2015, alla Tabella II, Appendice 1, dell'Allegato I, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste al punto 3.2 dell'Allegato I al Decreto;
 - o ha specificato che le risorse necessarie per le attività di controllo sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante connessi con l'utilizzo di sostanze pericolose sono garantite dai versamenti obbligatori effettuati dai gestori ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 105 del 2015 e che pertanto non sono richieste o necessarie risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Calabria;

- o ha accertato la somma di Euro 35.537,82 (trentacinquemilacinquecentotrentasette/82), sul capitolo E9301020601 del bilancio regionale 2018, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, proposta di accertamento n. 4784/2018, individuando i debitori;
- o ha impegnato la somma di 35.537,82 (trentacinquemilacinquecentotrentasette/82) sul capitolo U9090801001 del bilancio regionale 2018 autorizzato con la L.R. n. 56/2017, proposta di impegno n. 7740/2018 ripartendola tra i beneficiari in qualità di soggetti competenti all'effettuazione delle ispezioni;
- la nota prot. SIAR n. 16986 del 16/01/2019, con la quale si aggiornava la competente Direzione del Ministero dell'Ambiente - MATTM sull'esito di alcuni accertamenti che individuavano la soc. Società Esplosivi Industriali - SEI spa, come non più assoggettabile al D.Lgs. 105/15, facendo passare da undici a dieci gli stabilimenti in soglia inferiore sul territorio calabrese e realizzando un'economia pari ad euro 3.159,72, per un importo complessivo di euro 32.378,10 come di seguito indicato:

Ragione Sociale	Partita IVA	Codice Univoco Nazionale	Comune	Classe	Tariffa
ENI S.P.A.	00905811006	DT001	Vibo Valentia	1	3.159,72
LIQUIGAS SPA	03316690175	DT002	Reggio di Calabria	1	3.159,72
MERIDIONALE PETROLI SRL	00865760797	DT004	Vibo Valentia	2	3.940,62
LAMEZIA GAS SRL	07217800635	NT009	Feroleto Antico (CZ)	1	3.159,72
AUTOGAS NORD SPA (ex Autogas Jonica srl)	02799200791	NT010	Strongoli (KR)	1	3.159,72
SASA' GAS SRL	02201640782	NT011	Santa Domenica Talao (CS)	1	3.159,72
TECA GAS SRL	02589150792	NT016	Lamezia Terme (CZ)	1	3.159,72
Eredi Castiello srl (ex Castiello Giuseppe)	03335190793	NT018	Maida (CZ)	1	3.159,72
MADOGAS GPL srl Unipersonale (EX Cimegas Adriatica srl)	07338490720	NT019	Altomonte (CS)	1	3.159,72
D.M.T. PETROLI SRL	02011300791	NT023	Maierato (VV)	1	3.159,72
TOTALE					32.378,10

- l'allegato: A) "piano regionale triennale 2019-2021 e programma 2019 delle ispezioni", che costituiscono parte integrante del decreto;

PREMESSO CHE:

le modifiche legislative intervenute a livello europeo e nazionale hanno determinato la necessità di definire modalità attuative in ambito regionale in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, proprio in relazione alle funzioni svolte dalle Regioni in accordo quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore come definiti dall'art. 3 lettera b) dello stesso disposto. Sempre con riferimento al citato art. 7, testualmente:

"1. La Regione o il soggetto da essa designato relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore:

a) predispone il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

b) si esprime, ai sensi dell'articolo 19, al fine della individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino e delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti;

c) fornisce al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le informazioni necessarie per gli adempimenti di cui all'articolo 5 e all'articolo 27, comma 13;

d) disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all'articolo 30.

2. La Regione o il soggetto da essa designato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell'agenzia regionale per l'ambiente territorialmente competente, può stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale o interregionale dei vigili del fuoco competente per territorio"

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 "Le Regioni o i soggetti da esse designati si possono avvalere, in relazione alle specifiche competenze, dell'ARPA e, tramite convenzioni, degli organi tecnici nazionali"

CONSIDERATO CHE

- occorre dare attuazione a quanto disposto in capo alla Regione Calabria dal d.lgs. 105/2015;
- la Regione Calabria non dispone, di organi interni di vigilanza in materia né di personale tecnico appositamente individuato, formato e qualificato al fine di poter effettuare autonomamente le funzioni demandate dal d.lgs. n. 105 del 2015;
- per dare immediata attuazione a quanto disposto in capo alla Regione Calabria dal d.lgs. 105/2015, con DDG N. 9740 del 11/09/18, pubblicato sul BURC n. 106 del 06/11/18, è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli organi competenti ed il piano e programma di ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di competenza regionale, a valenza fino a tutto il 2018;
- con atto n. 2702 del 25/09/18 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, per l'esecuzione delle ispezioni;
- con atto n. 3090 del 05/11/18 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per l'esecuzione delle ispezioni;
- con atto n. 3110 del 09/11/18 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), per l'esecuzione delle ispezioni;

TENUTO CONTO della tempistica prevista dalla norma per l'effettuazione di dette attività nonché delle indicazioni fornite dal Coordinamento nazionale di cui all'art. 11 del D.Lgs. 105/2015;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more di una più organica riorganizzazione delle competenze e delle attività previste in capo alla regione dal disposto normativo,

- dare continuità all'effettuazione delle ispezioni degli stabilimenti di soglia inferiore, iniziata nel 2018 e prevenire rischi per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti dal pericolo di incidenti rilevanti;
- dare atto che ai sensi dell'articolo 27 del d.lgs. 105/2015, gli oneri relativi allo svolgimento delle ispezioni ordinarie e straordinarie negli stabilimenti di soglia inferiore sono a carico dei gestori e sono stabilite sulla base delle dichiarazioni che il gestore stesso fornisce nella Notifica (punto 5 del Modulo di Notifica) relativamente alla classe di appartenenza dello stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe;
- dare atto che le tariffe relative alle ispezioni sono quelle indicate nel decreto legislativo n.105 del 2015, alla Tabella II, Appendice 1, dell'Allegato I, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste al punto 3.2 dell'Allegato I al Decreto, precisando che per "prima verifica ispettiva", è da intendersi la prima ispezione eseguita ai sensi del decreto legislativo n.105 del 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
- VISTA la D.G.R. n. 649 del 21/12/2018 relativa all'approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
- VISTA la Legge regionale n.48 del 21.12.2018, recante "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA la Legge regionale n.49 del 21.12.2018, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- 1) di approvare il piano triennale 2019 – 2021 ed il programma per il 2019 di ispezioni previsto in allegato A che stabilisce le modalità e tempistica per l'effettuazione delle suddette ispezioni, demandando a successivi atti eventuali ulteriori ispezioni che si dovessero rendere necessarie;
- 2) di notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari: VVF, Arpacal, INAIL ed al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 27 c. 13 del d.lgs. 105/15;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- 4) di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- 5) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

VOTANO ANTONINO GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)